

Termini e Condizioni

I. Disposizioni fondamentali

1. Le presenti Condizioni Generali di Vendita (di seguito "CGC") regolano il rapporto tra le parti del contratto di acquisto, vale a dire, da un lato, la società FOR XTREME DISTRIBUTION s.r.o., numero di identificazione: 042 52 535, con sede legale al n. 128, 252 04 Čisovice, iscritta nel registro delle imprese tenuto presso il tribunale municipale di Praga, numero di pratica: C 244758, in qualità di venditore (di seguito denominato "venditore") e, d'altra parte, l'acquirente (di seguito denominato "Acquirente").
2. L'Acquirente è un consumatore o un'impresa.
3. Un consumatore è qualsiasi persona che, al di fuori dell'ambito della sua attività commerciale o dell'esercizio indipendente della sua professione, conclude un contratto con il venditore o tratta con lui in altro modo.
4. L'imprenditore è colui che esercita in modo autonomo, per conto proprio e sotto la propria responsabilità, un'attività remunerativa mediante un mestiere o un'attività affine, con l'intenzione di esercitarla sistematicamente al fine di trarne profitto. Ai fini della tutela dei consumatori, per imprenditore si intende, tra l'altro, chiunque concluda contratti nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, manifatturiera o affine o nell'esercizio indipendente della propria professione, ovvero chiunque agisca in nome di o per conto di un imprenditore. Ai sensi delle CG per imprenditore si intende colui che nell'esercizio della propria attività agisce conformemente alla frase precedente. Se l'acquirente indica il suo numero di identificazione nell'ordine, riconosce che per lui si applicano le regole delle Condizioni Generali per gli imprenditori.
5. Effettuando un ordine l'acquirente conferma di aver preso visione delle presenti CGV, che costituiscono parte integrante della comunicazione precontrattuale di cui all'articolo II. CG, la procedura di reclamo e l'informativa sul trattamento dei dati personali, nella versione in vigore al momento dell'invio dell'ordine da parte dell'acquirente, e conferma inoltre di averne compreso appieno il contenuto e il significato.
6. L'acquirente riceverà una copia delle CGV in allegato alla conferma dell'ordine all'indirizzo e-mail specificato. L'acquirente riceverà una fattura contenente i dati contrattuali di base, inclusa una ricevuta ai sensi della legge sulla registrazione

delle vendite e un documento ai sensi della legge sulla registrazione delle vendite e un documento fiscale sotto forma di link per il download la fattura. L'acquirente è d'accordo. I collegamenti a questi documenti vengono inviati all'Acquirente all'indirizzo e-mail fornito dall'Acquirente al momento dell'ordine o sono disponibili dopo aver effettuato l'accesso al profilo utente dell'Acquirente in I miei venditori, sottosezione I miei acquisti.

II. Comunicazione precontrattuale

1. Il venditore informa che:
 - a. il suo indirizzo e-mail di contatto è info@hannahoutdoor.it, può anche essere contattato telefonicamente al numero +420 606 300 406.
 - b. il costo del mezzo di comunicazione a distanza non differisce dalla tariffa base (nel caso di una connessione internet e telefonica secondo le condizioni dell'operatore dell'acquirente, il venditore non addebita alcun costo aggiuntivo, questo non si applica al trasporto contrattuale);
 - c. richiede il pagamento del prezzo di acquisto prima che l'acquirente accetti il servizio del venditore, oppure l'obbligo di effettuare un deposito o un pagamento simile si applica alle richieste dell'acquirente per servizi specifici, se richiesti e forniti;
 - d. Il Venditore non stipula contratti aventi ad oggetto la reiterazione dell'adempimento;
 - e. I prezzi per beni e servizi sul sito web gestito dal Venditore sono indicati IVA inclusa e IVA esclusa, comprese tutte le spese di legge, ma il costo di consegna di beni o servizi varierà in base alla modalità e al fornitore di trasporto e al metodo di pagamento;

- f. se l'acquirente è un consumatore, quest'ultimo ha diritto di recedere dal contratto (salvo quanto diversamente specificato di seguito) entro il termine di quattordici (14) giorni, che decorre, nel caso di
 - i. un contratto di acquisto, dalla data di ricevimento della merce
 - ii. un contratto per più beni o per la fornitura di più parti, dalla data di accettazione dell'ultima consegna dei beni; O
 - iii. un contratto per la consegna regolare di beni, dalla data di accettazione della prima consegna di beni;
 - iv. Il recesso dovrà essere inviato all'indirizzo della sede legale del venditore o al suo indirizzo di posta elettronica, comunicato personalmente in uno dei negozi del venditore, comunicato telefonicamente, oppure l'acquirente potrà utilizzare il modulo di recesso presente sul sito del venditore: [link](#) ;
- g. il consumatore non può recedere dal contratto concluso, in particolare ma non esclusivamente:
 - i. la fornitura di servizi che il venditore ha eseguito previo consenso espresso del consumatore prima della scadenza del periodo di recesso;
 - ii. la consegna di beni su misura per i desideri o la persona del consumatore;
 - iii. la consegna di beni deperibili e di beni che sono stati irrimediabilmente mescolati con altri beni dopo la consegna;
 - iv. la consegna di beni in un imballaggio sigillato che il consumatore ha tolto dalla confezione e che non può essere restituito per motivi igienici;

- h. in caso di recesso dal contratto, il consumatore dovrà sostenere le spese di restituzione dei beni e, nel caso di un contratto concluso mediante comunicazione a distanza, le spese di restituzione dei beni se, per la loro natura, non possono essere restituiti entro mezzi postali normali;
- i. se un consumatore ha un reclamo, può farlo tramite il modulo di contatto qui oppure può contattare l'autorità di controllo o l'autorità di controllo statale.

III. IL CONTRATTO

Conclusione del contratto

1. L'acquirente può concludere il contratto accettando l'offerta di conclusione del contratto sul sito web gestito dal venditore, inserendo la merce che desidera acquistare nel carrello. Prima di confermare in modo vincolante l'ordine, l'acquirente ha il diritto di modificare il servizio richiesto, il trasporto e la modalità di pagamento, ovvero di verificare tutti i dati e le specificità del servizio selezionato nell'ordine. Sulla base della sua pluriennale esperienza come cliente, il venditore consiglierà all'acquirente, senza impegno, gli articoli popolari e consigliati corrispondenti al servizio richiesto, che l'acquirente può semplicemente rimuovere dall'ordine nel carrello prima conclusione della transazione. Il contratto di acquisto si conclude con l'invio dell'ordine da parte dell'acquirente, dopo aver scelto la modalità di spedizione e pagamento, e con l'accettazione dell'ordine da parte del venditore. Il venditore conferma senza indugio la conclusione del contratto all'acquirente via e-mail all'indirizzo scelto dall'acquirente. Il venditore e l'acquirente hanno convenuto che il venditore non è responsabile per eventuali errori di trasmissione dei dati al momento della conclusione del contratto di acquisto.
2. La merce viene presentata nel negozio online del venditore all'indirizzo www.hannahoutdoor.it sotto forma di schede riepilogative per le singole categorie. Il dettaglio di ogni scheda contiene il nome, una breve descrizione della merce, una foto ed ulteriori informazioni tecniche sulla merce. I colori nelle foto del prodotto potrebbero differire leggermente dal colore reale del prodotto a causa delle impostazioni dello schermo dell'acquirente. Il venditore non è responsabile di eventuali differenze di colore dei prodotti dovute alle impostazioni delle apparecchiature tecniche terminali dell'acquirente.

3. La versione attuale delle CG, inclusa la procedura di reclamo del venditore in forma testuale, è allegata alla conferma della conclusione del contratto d'acquisto. Il contratto d'acquisto concluso (compreso il prezzo concordato) può essere modificato o annullato solo con l'accordo delle parti o per motivi giuridici, salvo diversa indicazione nelle CG.

4. Il contratto concluso sarà archiviato dal venditore per almeno cinque anni dalla sua conclusione, ma non oltre il periodo previsto dalle disposizioni di legge applicabili, ai fini della sua corretta esecuzione, e non sarà accessibile a terzi estranei. Le informazioni sulle varie fasi tecniche che portano alla conclusione del contratto sono reperibili nelle presenti Condizioni Generali, dove il processo è chiaramente descritto.

Consegna dell'articolo acquistato

1. Con il contratto di acquisto il venditore si impegna a consegnare la cosa acquistata all'acquirente e a consentire all'acquirente di acquisirne la proprietà, e l'acquirente si impegna a prendere in consegna la cosa e a pagare al venditore il prezzo di acquisto.
2. Il venditore si riserva il diritto di proprietà dell'oggetto e l'acquirente non ne diventa proprietario fino al completo pagamento del prezzo di acquisto.
3. Il venditore consegna l'oggetto all'acquirente, insieme ai documenti relativi all'oggetto, e consente all'acquirente di acquisire la proprietà dell'oggetto in conformità al contratto.

4. Il venditore adempie il suo obbligo di consegnare la merce all'acquirente se consente all'acquirente di disporre della merce nel luogo di adempimento e ne informa tempestivamente l'acquirente.

5. Se il venditore deve spedire l'oggetto, lo consegnerà all'acquirente, se si tratta di un'azienda, affidandolo al primo vettore per il trasporto dell'acquirente e consentirà a quest'ultimo di esercitare i diritti previsti dal contratto di trasporto contro il vettore.

6. Se l'acquirente è un consumatore, il venditore consegnerà la merce all'acquirente non appena la merce gli sarà stata consegnata dal trasportatore.

7. Se il venditore consegna una quantità di merce superiore a quella concordata, il contratto di acquisto è concluso anche per la quantità eccedente, a meno che l'acquirente non l'abbia rifiutata senza ingiustificato ritardo.
8. Il venditore consegnerà all'acquirente l'oggetto acquistato nella quantità, qualità e modello concordati.
9. Se non è stato concordato il modo in cui la merce deve essere imballata, il venditore deve imballare la merce secondo gli usi abituali, altrimenti nel modo necessario per preservare e proteggere la merce. Il venditore metterà la merce a disposizione per il trasporto con le stesse modalità.
10. Al fine di ridurre al minimo il verificarsi di danni e garantire una fornitura regolare, il venditore si riserva il diritto di consegnare la merce all'acquirente che ha ordinato merce per un valore totale superiore a 400 €, IVA esclusa, nell'ambito di un ordine e/o di un giorno, solo dopo il pagamento completo del prezzo di acquisto totale. Una volta che l'Acquirente ha pagato l'intero prezzo di acquisto per la merce acquistata, il Venditore adotterà le misure necessarie per consegnare la merce all'Acquirente in conformità con i requisiti dell'Acquirente indicati nell'ordine.

Transizione del rischio di danno

1. Una cosa è difettosa se non ha le caratteristiche pattuite. Se le caratteristiche della cosa non vengono concordate tra venditore e acquirente, il venditore si impegna a fornire un servizio di qualità e design adeguati allo scopo indicato nel contratto o, se lo scopo non è indicato nel contratto, per scopo abituale. Sono considerati difetti della cosa anche la prestazione di un'altra cosa e i difetti dei documenti necessari per l'uso della cosa.
2. Il reclamo dell'acquirente per prestazione difettosa si basa sul difetto della cosa nel momento in cui il rischio del danno passa all'acquirente, anche se si manifesta in un secondo momento.
3. diventa evidente in un secondo momento. Il diritto dell'acquirente è costituito anche da un difetto che si manifesta successivamente e che il venditore ha causato inadempiendo ai suoi obblighi.
4. L'acquirente è tenuto ad esaminare la merce nel più breve tempo possibile una volta scomparso il rischio di danneggiamento della merce e ad accertarne le caratteristiche e la quantità.

5. Il rischio del danno viene trasferito all'acquirente al momento dell'accettazione della merce. La stessa conseguenza si applica se l'acquirente non riprende la cosa nonostante il venditore lo abbia autorizzato a disporre.
6. I danni alla cosa che si verificano dopo che il rischio di danni alla cosa è passato all'acquirente non influiscono sul suo obbligo di pagare il prezzo di acquisto, a meno che il venditore non abbia causato il danno non adempiendo al suo obbligo.
7. Il ritardo di una parte nella presa di possesso del bene dà diritto all'altra parte di vendere il bene, dopo aver concesso alla parte inadempiente un congruo termine aggiuntivo per prendere possesso del bene, previa comunicazione alla parte inadempiente. Questa disposizione si applica anche nel caso in cui la parte sia in mora con qualsiasi pagamento subordinato alla consegna della merce.

Responsabilità del venditore per difetti della merce

1. Il venditore è tenuto a garantire all'acquirente che il prodotto è esente da difetti al momento del ricevimento. In particolare, il venditore è responsabile nei confronti dell'acquirente solo se al momento l'acquirente accetta la merce
 - a. il bene presenta le caratteristiche concordate tra le parti e, in mancanza di accordo, le caratteristiche descritte dal venditore o dal produttore o attese dall'acquirente tenuto conto della natura del bene e sulla base della pubblicità da questi effettuata;
 - b. l'oggetto è idoneo allo scopo indicato dal venditore o all'uso abituale di un oggetto di questo tipo;
 - c. la quantità, la misura o il peso dell'articolo sono adeguati; E
 - d. la questione è conforme ai requisiti della legislazione.
 - e. se il difetto si manifesta entro sei mesi dal ricevimento, l'articolo è considerato difettoso al momento del ricevimento.
 - f. l'acquirente ha il diritto di reclamare un difetto del bene di consumo entro ventiquattro mesi dal ricevimento, salvo diversa indicazione, ma ciò non si applica:

- i. in caso di merce venduta ad un prezzo inferiore, il difetto per il quale è stato concordato il prezzo inferiore;
 - ii. usura causata dal normale utilizzo;
 - iii. nel caso di cosa usata, un difetto corrispondente allo stato di utilizzo o usura della cosa al momento della presa in consegna da parte dell'acquirente; O
 - iv. se la natura del caso lo richiede.
 - v. nel caso di beni di consumo (es. cosmetici, prodotti di farmacia, ecc.), l'acquirente ha diritto di esercitare il diritto di reclamo entro un termine di ventiquattro (24) mesi, ma se i beni non hanno una data di scadenza, il termine è ridotto alla data indicata sulla confezione della merce.
2. Il consumatore riconosce che se insieme alla merce vengono forniti omaggi, il diritto di reclamo per difetto entro 24 mesi può essere esercitato solo in relazione alla merce venduta, ma non in relazione agli omaggi forniti con la merce. Per tali regali il consumatore può esercitare il diritto al difetto di esecuzione esclusivamente entro 14 giorni dalla data di ricevimento della merce. Il contraente non è autorizzato a far valere pretese per prestazioni difettose in relazione ai regali.
3. La procedura di reclamo fornisce condizioni più dettagliate per reclamare la merce.
4. Il termine per l'esercizio dei diritti derivanti da una prestazione difettosa può essere regolato diversamente per l'acquirente/fornitore; se per la tipologia di beni ciò è espressamente previsto, prevarrà il termine così previsto.

5. L'acquirente non può far valere il diritto alla prestazione difettosa se sapeva, prima di prendere possesso della cosa, che questo era difettoso o se è stato lui stesso a causare il difetto.

6. Se l'articolo presenta un difetto che il venditore è obbligato a compensare e se l'articolo viene venduto a un prezzo inferiore o è un articolo di seconda mano, l'acquirente ha diritto ad uno sconto ragionevole invece del diritto di cambiare l'articolo.

Violazione materiale del contratto

1. Se la prestazione difettosa costituisce una violazione sostanziale del contratto, l'acquirente ha il diritto di:
 - a. eliminare il difetto fornendo una cosa nuova senza difetti o fornendo la cosa mancante, a meno che ciò non sia irragionevole a causa della natura del difetto, ma se il difetto riguarda solo una parte della cosa, l'acquirente può richiedere solo la sostituzione della parte ; se ciò non è possibile, può recedere dal contratto. Se tuttavia ciò è sproporzionato rispetto alla natura del difetto, in particolare se il difetto può essere eliminato senza indebito ritardo, l'acquirente ha diritto all'eliminazione gratuita del difetto;
 - b. eliminare il difetto riparando l'articolo;
 - c. uno sconto ragionevole sul prezzo di acquisto; O
 - d. recedere dal contratto.
2. L'acquirente deve informare il venditore del diritto da lui scelto al momento della notifica del difetto o entro un termine ragionevole dopo la notifica del difetto. L'acquirente non può modificare la scelta effettuata senza il consenso del venditore; tale disposizione non si applica nel caso in cui l'acquirente abbia richiesto la riparazione di un difetto che si rivela irreparabile. Se il venditore non elimina i difetti entro un termine ragionevole o informa l'acquirente che non eliminerà i difetti, l'acquirente può richiedere uno sconto ragionevole sul prezzo di acquisto invece di eliminare il difetto o può recedere dal contratto.
3. Se l'acquirente non esercita il suo diritto in tempo utile, ha gli stessi diritti che avrebbe in caso di violazione contrattuale non sostanziale.
4. L'acquirente-consumatore ha diritto ad uno sconto ragionevole anche se il venditore non è in grado di consegnare un bene nuovo esente da difetti, sostituire una parte o riparare il bene, o se il venditore non adotta le misure necessarie per porre rimedio alla situazione entro un termine ragionevole periodo di tempo o se il consumatore avrebbe notevoli difficoltà ad adottare misure per porre rimedio alla situazione.

Violazione non sostanziale del contratto

1. Se la prestazione difettosa costituisce una violazione contrattuale insignificante, l'acquirente ha il diritto di far eliminare il difetto o di ottenere uno sconto ragionevole sul prezzo di acquisto.
2. Finché l'acquirente non esercita il suo diritto alla riduzione del prezzo d'acquisto o non recede dal contratto, il venditore può fornire ciò che manca o rimediare al vizio legale. In caso di altri difetti, il venditore può, a sua discrezione, riparare l'oggetto o consegnarne uno nuovo.
3. Se il venditore non elimina il difetto in tempo o si rifiuta di eliminare il difetto, l'acquirente può richiedere una riduzione del prezzo d'acquisto o recedere dal contratto. L'acquirente non può modificare la sua scelta senza l'accordo del venditore.

Informazioni generali sulla violazione del contratto da parte del venditore

1. L'acquirente ha diritto alla consegna di un nuovo articolo o alla sostituzione di una parte, anche in caso di difetto rimovibile, se l'articolo non può essere utilizzato correttamente a causa della ricomparsa del difetto dopo la riparazione o a causa di un numero maggiore di difetti. In questo caso l'acquirente-consumatore ha anche il diritto di recedere dal contratto.
2. Al momento della consegna di un oggetto nuovo, l'acquirente dovrà restituire al venditore, a spese di quest'ultimo, l'oggetto originariamente consegnato (compresi tutti gli accessori forniti).
3. Se l'acquirente non ha denunciato il difetto entro un termine ragionevole dopo che questo avrebbe potuto essere scoperto mediante un controllo tempestivo e sufficiente diligenza, il tribunale non riconoscerà all'acquirente il diritto alla prestazione difettosa. In caso di vizio occulto, lo stesso vale se il vizio non è stato denunciato senza indebito ritardo dopo che l'acquirente avrebbe potuto scoprirlo con ragionevole diligenza, ma comunque entro due anni dalla consegna della merce.

Norme particolari per l'acquisto di calzature

1. Per quanto riguarda l'impatto ecologico, il venditore raccomanda agli acquirenti di misurare attentamente la misura delle scarpe al momento dell'acquisto per evitare una risoluzione non necessaria del contratto.
2. L'acquirente è tenuto a provare le scarpe non appena ricevute, in un calzino pulito, per non danneggiare la salute delle scarpe.
3. In caso di risoluzione del contratto di acquisto di scarpe, l'acquirente dovrà restituire le scarpe in perfette condizioni, cioè pulite e prive di segni di usura. Il mancato rispetto di queste condizioni può comportare una riduzione dell'importo restituito all'acquirente a causa del deprezzamento della merce.

Successiva vendita dell'immobile acquistato

1. Se l'acquirente vende, cede o trasferisce in altro modo la cosa acquistata dal venditore a un'altra persona, deve informarne per iscritto il venditore il più presto possibile dopo il trasferimento della proprietà della cosa a terzi.
2. Se l'acquirente non informa il venditore di ciò, il venditore presuppone che l'acquirente sia ancora il proprietario della cosa e l'avente diritto ai diritti derivanti dalla prestazione difettosa.

IV. Prezzo delle merci

1. Il prezzo della merce indicato nel negozio online del venditore è sempre vincolante, attuale e valido, tranne nei casi in cui un errore materiale si traduca in un prezzo errato, vedere le disposizioni di seguito in questa sezione delle Condizioni Generali. I prezzi indicati per i vari prodotti sono definitivi, cioè comprensivi di IVA o di qualsiasi altra tassa o tassa che l'acquirente deve pagare per acquisire la proprietà dei beni, ma ciò non si applica ai costi di trasporto, nolo e di comunicazione a distanza, che sono indicati solo nel carrello e il cui importo dipende dalla scelta dell'acquirente.
2. L'acquirente riconosce che i prezzi finali dei prodotti sono indicati dopo l'arrotondamento per eccesso in conformità alla legislazione applicabile, pertanto in situazioni specifiche potrebbe esserci una leggera discrepanza tra la somma finale di tutti i beni acquistati e il prezzo di acquisto indicato. Una ripartizione dettagliata del

prezzo di acquisto, compresi i centesimi, è sempre fornita nel carrello dell'acquirente.

3. I prezzi promozionali sono validi fino ad esaurimento scorte quando viene specificato il numero di pezzi dell'articolo promozionale o per un periodo specificato.

4. Il prezzo originario è il prezzo del bene/servizio/licenza al quale il venditore ha offerto il bene/servizio/licenza in questione senza tener conto di eventuali bonus, campagne di marketing per promuovere le vendite e altre promozioni di sconto sull'e-shop gestito dal venditore, o il prezzo consigliato in modo non vincolante dal produttore o distributore, essendo sempre visualizzato il prezzo che meglio riflette il livello di prezzo del prodotto sul mercato.

5. L'acquirente riconosce che può accadere che il contratto d'acquisto tra il venditore e l'acquirente non venga concluso, in particolare se l'acquirente ordina la merce ad un prezzo pubblicato per errore, a causa di un errore amministrativo di un dipendente del venditore o a seguito di un errore nel sistema informativo interno del venditore. In tali casi, per motivi di certezza del diritto, il venditore ha il diritto di recedere dal contratto d'acquisto anche dopo che l'acquirente ha ricevuto un'e-mail dal venditore che conferma l'ordine dell'acquirente o la conclusione del contratto d'acquisto. In questo caso il venditore informerà l'acquirente che il contratto d'acquisto non è concluso oppure eserciterà il diritto di recedere dal contratto d'acquisto.

6. Il contratto di acquisto tra il venditore e l'acquirente non è concluso ai sensi del paragrafo [5] di questa sezione delle CGC, in particolare, ma non esclusivamente, nei seguenti casi:
 - a. il prezzo della merce è a prima vista sbagliato (ad esempio, non tiene conto del prezzo di acquisto);

 - b. manca il prezzo della merce oppure mancano una o più cifre;

- c. lo sconto sulla merce è superiore al 50%, senza che la merce faccia parte di una campagna di marketing speciale o di una vendita contrassegnata da un simbolo speciale.
-
7. Il venditore attira l'attenzione dell'acquirente sul fatto che il sistema informativo può fornire automaticamente al venditore informazioni sul fatto che la merce è soggetta a uno sconto, una vendita ecc. e che queste informazioni potrebbero essere errate. Pertanto, in caso di dubbi sul fatto che la merce sia effettivamente scontata o che vi sia un errore evidente nel prezzo della merce, l'Acquirente è tenuto a contattare il Venditore e verificare se si tratta di un errore nel prezzo della merce. . In caso di inadempimento, l'acquirente sarà responsabile per eventuali danni derivanti da tale inadempimento.
 8. Il venditore si riserva inoltre il diritto di dichiarare nullo il contratto d'acquisto in caso di uso improprio dei dati personali, uso improprio di carte di credito, ecc. o per intervento di un'autorità amministrativa o giudiziaria.

V. Modalità di pagamento

1. Il venditore consente all'acquirente di pagare il prezzo di acquisto della merce e qualsiasi altro pagamento secondo i seguenti termini e condizioni:
 - a. pagamento anticipato tramite bonifico sul conto bancario del venditore, numero di conto: IBAN- CZ61 0300 0000 0010 1746 6813, BIC/SWIFT - CEKOCZPP. Il simbolo variabile è il numero dell'ordine, che verrà inviato all'acquirente via e-mail insieme alla conferma della conclusione del contratto di acquisto;
 - b. pagamento in contanti o con carta di credito al ricevimento della merce - cosiddetto "contrassegno". Il prezzo del servizio di contrassegno, pagato dall'acquirente, viene mostrato all'acquirente sul sito web del venditore prima della conclusione dell'ordine e l'acquirente, selezionando il metodo di consegna, accetta l'importo del pagamento per questo servizio. Il prezzo del contrassegno viene fatturato in aggiunta al prezzo di acquisto della merce. Il servizio di pagamento in contrassegno viene fornito per conto del venditore da terzi (ad

esempio DPD CZ s.r.o. o altri, le cui specifiche sono visualizzate all'attenzione dell'acquirente sul sito web del venditore).

- c. pagamento in una delle criptovalute offerte dal Venditore (ad esempio bitcoin). Se in questo caso l'Acquirente richiede, per qualsiasi motivo, il rimborso del prezzo d'acquisto della merce così acquistata, il prezzo d'acquisto potrà essere rimborsato solo nella valuta indicata sulla fattura della merce così acquistata (generalmente in corone ceche), e solo nell'importo indicato in fattura.
2. Le spese bancarie o simili sono in ogni caso a carico dell'acquirente in conformità al rapporto contrattuale tra l'acquirente e terzi (banca o altro istituto) che forniscono servizi bancari o simili.
3. La merce rimane di proprietà del venditore fino al completo pagamento e accettazione, ma il rischio di danni alla merce passa all'acquirente al momento dell'accettazione della merce.
4. I dati di fatturazione dell'acquirente non possono essere modificati retroattivamente dopo la spedizione dell'ordine.
5. Il venditore si riserva il diritto di offrire all'acquirente solo determinate modalità di pagamento a sua discrezione.
6. In conformità con la legge sui registri delle vendite, il venditore è obbligato a rilasciare una ricevuta all'acquirente e a registrare le vendite ricevute online presso l'amministratore fiscale; in caso di guasto tecnico, al massimo entro 48 ore.
7. Se l'acquirente recede dal contratto stipulato con il venditore o se l'acquirente riceve un rimborso per qualsiasi altro motivo, il venditore è tenuto a restituire all'acquirente i fondi ricevuti da lui in base al contratto allo stesso modo. L'acquirente è responsabile dell'accuratezza delle informazioni fornite per il rimborso.

VI. Condizioni di consegna

1. Il venditore deve consegnare la merce all'acquirente senza eccessivo ritardo, generalmente entro uno-otto giorni lavorativi dalla data di conclusione del contratto e, se necessario, dall'adempimento delle altre condizioni di consegna della merce, se sono state concordate (ad esempio, il pagamento di un acconto quando il venditore richiede un acconto). La merce dovrà essere consegnata secondo le modalità previste dal contratto d'acquisto concluso.

2. Il venditore organizza o facilita le seguenti modalità di consegna:
 - a. Consegna tramite GLS - consegna a domicilio

3. Le diverse modalità di consegna sono offerte in base alla disponibilità attuale dei diversi servizi e in base alla capacità e disponibilità. Per questo motivo il venditore si riserva il diritto di limitare la fornitura delle modalità di consegna in un caso particolare in base alla situazione attuale.

4. In caso di forza maggiore o guasto del sistema informativo, il venditore non è responsabile dei ritardi di consegna.

5. Concludendo il contratto d'acquisto ai sensi delle presenti Condizioni Generali, l'acquirente conferma di aver conosciuto in dettaglio le condizioni della modalità di consegna della merce da lui scelta.

6. Le condizioni dettagliate delle modalità di consegna offerte sono disponibili ai link sottostanti:
 - a. Consegna tramite GLS - consegna a domicilio (<https://gls-group.com/IT/it/home/>)

7. Al momento della consegna della merce, l'acquirente è tenuto a verificare, presso il corriere o l'addetto alla consegna della merce, il verbale di spedizione, in particolare, ma non esclusivamente, il numero dei colli, l'integrità dell'imballo, la danni causati alla scatola, ecc. Se l'acquirente constata che la spedizione è visibilmente danneggiata, ha il diritto di rifiutarla. Se l'acquirente accetta una spedizione visibilmente danneggiata dal corriere o dal venditore, è tenuto a descrivere immediatamente il danno in un rapporto scritto firmato dal corriere o dall'addetto alla consegna della merce. L'acquirente è inoltre tenuto a informare il venditore della ricezione di un invio visibilmente danneggiato il prima possibile, e comunque entro cinque giorni dal ricevimento della spedizione, per iscritto o elettronicamente all'indirizzo e-mail del venditore: info@hannahoutdoor.it. Un ulteriore reclamo per danni esterni alla spedizione non priva l'acquirente del diritto di reclamare la merce, ma il venditore è autorizzato a respingere senza indugio tale reclamo in quanto ingiustificato se ritiene che la spedizione sia stata consegnata all'acquirente correttamente e che non vi è alcun conflitto con il contratto di acquisto.

8. Se l'Acquirente non prende in consegna la merce entro il termine concordato essendo inadempiente ai suoi obblighi, è in mora. Il venditore è autorizzato a vendere la merce successivamente, dopo aver informato l'acquirente via e-mail e avergli concesso un nuovo termine ragionevole per ritirare la merce. Il venditore è autorizzato a dedurre dal prodotto della vendita della merce le spese di giacenza e le spese legate alla mancata consegna della merce per mancata collaborazione dell'acquirente.

VII. Risoluzione del contratto

Risoluzione del contratto con il consumatore

1. Le disposizioni di questa sezione (recesso da parte del consumatore) si applicano solo all'acquirente in qualità di consumatore.
2. L'acquirente ha il diritto di recedere dal contratto entro quattordici (14) giorni. Il termine di cui al primo periodo decorre dalla data di conclusione del contratto e, in caso di contratto a distanza, dalla data di scadenza del termine.
 - a. il contratto di acquisto, dalla data di ricevimento della merce;

- b. Un contratto relativo a più beni o alla fornitura di più documenti, a partire dalla data di accettazione dell'ultima consegna del bene; O

- c. Un contratto il cui oggetto è la regolare consegna di beni, a partire dalla data di ricevimento della prima consegna di beni.

- d. Il venditore consente all'acquirente di recedere compilando e inviando un modello di modulo di recesso sul sito web del venditore, e il venditore poi confermerà la sua ricezione all'acquirente sotto forma di testo entro un termine ragionevole.

3. L'acquirente ha diritto di risolvere il contratto anche mediante comunicazione, al seguente indirizzo:

For X-Treme distribution, s.r.o.
Solní 18
301 00 Plzeň
Czech republic

4. Se l'acquirente dà esecuzione al contratto, deve inviare o consegnare la merce acquistata al venditore senza eccessivo ritardo, al massimo entro quattordici giorni dalla risoluzione del contratto, a proprie spese.
5. L'acquirente è tenuto a restituire la merce completa, vale a dire comprendente tutti gli accessori forniti, accompagnata da documentazione completa, non danneggiata, pulita, preferibilmente con l'imballo originale, nello stato e nel valore in cui la merce è stata ricevuta.
6. Se i beni sono beni di consumo, l'acquirente ha diritto di risolvere il contratto solo se consegna i beni integri, non utilizzati, nell'imballo originale integro.
7. L'acquirente è responsabile nei confronti del venditore solo della diminuzione del valore dei beni risultante da una manipolazione dei beni diversa da quella necessaria data la loro natura e le loro caratteristiche.
8. In caso di rimborso in contanti, il venditore può richiedere la presentazione della carta d'identità dell'acquirente (carta d'identità o passaporto) per prevenire danni e impedire il finanziamento di fondi provenienti da attività criminali. Senza la presentazione dell'uno o dell'altro di questi documenti, il venditore può rifiutarsi di rimborsare i fondi all'acquirente.
9. Se l'acquirente rispetta il contratto, il venditore gli restituisce senza ingiustificato ritardo, al più tardi entro quattordici giorni dalla risoluzione del contratto, tutti i fondi che ha ricevuto da lui in base al contratto, allo stesso modo. Tuttavia, il venditore non è tenuto a restituire i fondi ricevuti all'acquirente prima che questi abbia consegnato la merce al venditore o dimostrato di aver inviato la merce al venditore.
10. L'acquirente riconosce che, se insieme alla merce vengono forniti regali, il contratto regalo tra il venditore e l'acquirente viene concluso a condizione che se viene esercitato il diritto di recesso dal contratto di acquisto entro 14 giorni, il contratto regalo cessa di essere efficace e l'acquirente è tenuto a restituire la merce insieme alla merce restituita e agli omaggi forniti, compreso tutto ciò di cui ha arricchito. In

caso di mancata riproduzione, tali valori costituiscono un arricchimento senza risposta dell'Acquirente, con tutte le conseguenze legali che ne derivano, compresa la legge del venditore di richiedere il recupero dell'arricchimento senza motivo all'acquirente da parte dei mezzi di procedimenti legali. Se la restituzione senza motivo dell'oggetto dell'arricchimento non è facilmente ottenibile, il venditore ha diritto ad un risarcimento pecuniario corrispondente al prezzo normale. In caso di risoluzione del contratto di donazione, il contratto di vendita non si risolve e i contratti vengono trattati separatamente a questo riguardo.

Risoluzione del contratto da parte dell'imprenditore

1. Le disposizioni di questa sezione (recesso da parte dell'imprenditore) si applicano solo all'acquirente in qualità di imprenditore.
2. L'acquirente in qualità di imprenditore ha il diritto di recedere dal contratto di acquisto concluso con il venditore senza indicarne i motivi entro quattordici (14) giorni dalla data di conclusione del contratto di acquisto, esclusivamente nei casi in cui tale diritto è stato concordato tra l'acquirente e il venditore. In caso di dubbio si riterrà che non sia concordato il diritto di recesso dell'acquirente in qualità di imprenditore dal contratto d'acquisto concluso con il venditore.
3. Se tra il venditore e l'acquirente viene concordato il diritto dell'acquirente di recedere dal contratto d'acquisto ai sensi del paragrafo precedente, l'acquirente riconosce che il prezzo d'acquisto restituito può essere ridotto dal venditore in proporzione alla diminuzione del valore della merce.
4. Se l'acquirente struttura il contratto di acquisto in conformità al paragrafo [1] di questa sezione e la merce restituita non è nella sua confezione originale, comprese tutte le parti e tutti gli accessori, l'acquirente riconosce che il venditore ha il diritto di rimborsare i costi che dovrà essere costretto ad avviare un percorso di reintroduzione dell'immobile nel circuito delle compravendite. In questo caso l'acquirente si impegna a compensare unilateralmente il diritto del venditore al rimborso delle spese di reintroduzione della merce restituita con il diritto dell'acquirente al rimborso del prezzo di acquisto della merce.
5. L'acquirente non ha il diritto di recedere dal contratto d'acquisto concluso, né di richiedere la consegna di un nuovo articolo, se l'articolo non può essere restituito nello stato in cui è stato ricevuto. Questa disposizione non si applica nell'ambito delle CGV e delle disposizioni legali generalmente vincolanti,

- a. Se lo stato dell'oggetto è cambiato in seguito alla sua ispezione al fine di scoprire un difetto dell'oggetto;
- b. Se l'acquirente ha utilizzato l'oggetto prima della scoperta del difetto;
- c. Se l'acquirente non ha causato l'impossibilità di restituire il bene nello stato con un atto o un'omissione; O
- d. Se l'acquirente lo ha venduto prima della scoperta del difetto, se ha consumato il bene o se ha cambiato il bene nel contesto del normale utilizzo; Se ciò è avvenuto solo parzialmente, l'acquirente è tenuto a restituire al venditore ciò che ancora può restituire e risarcire il venditore nella misura in cui ha tratto profitto dall'uso dell'immobile.
- e. Se l'acquirente non denuncia in tempo il difetto perde il diritto di recedere dal contratto.

Risoluzione del contratto in caso di errore materiale sul prezzo della merce

1. Fuori dai casi previsti dalla legge, il venditore ha il diritto di risolvere il contratto in caso di errori manifesti, in particolare ma non esclusivamente amministrativi, nel prezzo della merce.
2. È possibile recedere dal contratto ai sensi del presente punto entro 14 giorni dal giorno successivo alla data di conclusione del contratto di acquisto tra l'acquirente e il venditore, annullando l'ordine o dando all' Acquirente un'altra chiara indicazione che recede dal contratto contratto di acquisto concluso.
3. Se l'acquirente ha pagato almeno una parte del prezzo di acquisto della merce, tale importo verrà trasferito sul suo conto bancario entro 14 giorni dal giorno successivo alla data di risoluzione del contratto da parte del venditore.

VIII. Trattamento dei dati personali dell'acquirente

1. Il venditore garantisce un elevato livello di protezione dei dati personali da parte dell'acquirente e procede sempre in conformità con le norme legali generalmente restrittive, in particolare ma non esclusivamente in conformità con il regolamento 2016 (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) - di seguito denominata "GDPR".
2. Inviando un ordine al venditore, l'acquirente conferma di aver letto, prima di completare l'ordine e di concludere il contratto di acquisto con il venditore, l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del GDPR e che tale informazione è stata chiaro per lui e che lo aveva compreso appieno.

IX. Condizioni di garanzia

1. Le condizioni per la garanzia della merce sono regolate dal codice dei reclami e dalla legislazione generalmente vincolante della Repubblica Ceca. La prova d'acquisto funge generalmente da certificato di garanzia (vedi codice reclamo per maggiori dettagli).

X. Disposizioni finali

1. Le presenti Condizioni Generali si applicano al processo di conclusione di un contratto e ai rapporti derivanti dal contratto concluso tra il venditore come imprenditore e l'acquirente come consumatore o imprenditore ai sensi della legge applicabile.
2. L'acquirente si impegna a concludere il contratto, il cui contenuto è costituito dalle presenti CG, mediante comunicazione a distanza, vale a dire mezzi di comunicazione che consentono di concludere il contratto senza la contemporanea presenza fisica delle parti. Le spese di negoziazione della conclusione del contratto e dell'effettiva conclusione del contratto mediante comunicazione a distanza, ove previste, sono a carico dell'acquirente stesso.
3. Ordinando la merce, l'acquirente conferma di aver preso conoscenza, prima del processo d'ordine stesso, delle informazioni relative alla merce, dell'identificazione del venditore, nonché delle condizioni generali contenute nelle presenti CGV, che

contengono le informazioni da comunicati all'acquirente prima della conclusione del contratto in conformità alla normativa applicabile.

4. Il venditore e l'acquirente si impegnano a risolvere le reciproche controversie preferibilmente in via amichevole mediante trattative reciproche. In caso di controversia sono competenti i tribunali di diritto comune della Repubblica Ceca, mentre il venditore e l'acquirente hanno espressamente concordato la giurisdizione locale del tribunale distrettuale di Pilsen - Città. I rapporti e le controversie derivanti dal contratto concluso tra il venditore e l'acquirente sono regolati esclusivamente dalla legge della Repubblica Ceca. La Convenzione delle Nazioni Unite sulla vendita internazionale di beni mobili (CISG) non si applica ai sensi dell'articolo 6 di tale Convenzione, a meno che l'accordo di scelta della legge applicabile tra il Venditore e l'Acquirente non sia ritenuto invalido o inefficace da un'autorità pubblica.
5. Queste CGV e le controversie che ne derivano sono regolate dalla legge della Repubblica Ceca, indipendentemente dal luogo di consegna della merce indicato dall'acquirente. Il contratto concluso sulla base delle Condizioni Generali viene concluso esclusivamente in lingua ceca e secondo il diritto ceco. Se viene redatta una traduzione del testo contrattuale per le esigenze dell'acquirente, in caso di controversia sull'interpretazione delle clausole vale l'interpretazione del contratto in lingua ceca.
6. Il contratto concluso sarà depositato presso il venditore in conformità con la legge applicabile. In caso di richiesta dell'acquirente dopo l'accettazione della merce, il venditore provvederà all'acquirente una copia del contratto concluso contro il pagamento di una somma forfettaria di 20 € per coprire i costi amministrativi associati; Nel caso in cui la fornitura di una copia del contratto all'acquirente sia contraria agli interessi legittimi del venditore, quest'ultimo ha il diritto di rifiutarsi di fornire una copia del contratto.
7. In conformità con la legge n° 634/1992 sulla tutela dei consumatori, l'acquirente ha il diritto di rivolgersi, in caso di controversia sul consumo tra l'acquirente e il venditore, a quello che viene chiamato un organismo di risoluzione extragiudiziale delle controversie sul consumo. Questa entità è l'Ispettorato ceco del commercio, la cui sede principale si trova in Štěpánská 567/15, 120 00 Praga 2, ID n. 00020869. L'indirizzo Internet dell'Ispettorato ceco del commercio è il seguente: [HTTP://www.co.cz](http://www.co.cz).
8. Le modifiche CGV sono possibili solo alle condizioni previste dalla legge.

9. Le presenti Condizioni Generali (CG), compresi i loro componenti, entrano in vigore il 1.03.2021. Sono disponibili presso la sede del venditore e in formato elettronico sul sito web del venditore all'indirizzo www.hannahoutdoor.it